



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Elezioni comunali 2024

Corso on-line per i presidenti degli Uffici di sezione

LO SCRUTINIO

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Questo modulo è dedicato alle operazioni di scrutinio e alla registrazione dei voti nelle tabelle di scrutinio.



LUNEDI'
ore 14.00
inizio dello
scrutinio



Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Il lunedì alle 14.00 inizia lo scrutinio dei voti. Lo scrutinio non deve essere interrotto e deve essere ultimato entro 12 ore dall'inizio. Allo scrutinio possono assistere i rappresentanti di lista e gli elettori della sezione.



Lunedì 2 comunicazioni



Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Sono due le comunicazioni che il presidente deve trasmettere al Comune nella giornata di lunedì: regolare ricostituzione dell'Ufficio (poco prima delle 14.00) e conclusione dello scrutinio.



Modalità

- Lo **scrutatore** sorteggiato **estrae la scheda** dall'urna e la passa al presidente
- Il **presidente** legge i voti contenuti nella scheda
- Il **segretario registra i voti** nelle tabelle di scrutinio enunciandoli progressivamente

Vediamo la sequenza delle operazioni di scrutinio così come disciplinata dalla legge: uno scrutatore, scelto mediante sorteggio, estrae dall'urna una scheda alla volta e la passa al presidente; il presidente legge ad alta voce il nominativo del candidato sindaco votato, la lista votata e il nominativo del candidato o dei candidati consiglieri per i quali sono stati espressi voti di preferenza; il presidente passa la scheda scrutinata ad un altro scrutatore, che la mette assieme alle schede già esaminate di uguale espressione; il segretario registra ciascun voto nelle tabelle di scrutinio (Tabelle 7-C elezione del consiglio e Tabelle 8-C elezione del sindaco) e li enuncia progressivamente.



- **Non si può estrarre dall'urna una scheda se quella già estratta non è stata scrutinata e i voti registrati nelle tabelle di scrutinio**

- **Non si può eseguire lo scrutinio dei voti di preferenza separatamente da quello dei voti di lista**
- **Non si può eseguire lo scrutinio dei voti di lista separatamente da quello dei voti per il sindaco**
- **Le schede possono essere toccate solo dai componenti dell'Ufficio**



Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Queste sono le prescrizioni della legge in ordine alle operazioni di scrutinio: non si può estrarre dall'urna una scheda se quella già estratta non è stata scrutinata e i voti registrati nelle tabelle di scrutinio; non si può eseguire lo scrutinio dei voti di preferenza separatamente da quello dei voti di lista; non si può eseguire lo scrutinio dei voti di lista separatamente da quello dei voti per il sindaco; le schede possono essere toccate solo dai componenti dell'Ufficio di sezione.

Si ricorda che durante lo scrutinio tutti i componenti dell'Ufficio di sezione devono essere sempre presenti.



Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

2

3

Posso segnare il nome del
sindaco e il simbolo della lista

Tabella 8-C voto valido al sindaco
Tabella 7-C voto valido alla lista

Lista con il seguente contrassegno:

VOTE DI LISTA VALIDI COMPRESI QUELLI CONTESTATI E ATTRIBUITI	
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

Lo stesso risultato si ottiene esprimendo due voti, un voto per il candidato alla carica di sindaco e un voto per la lista collegata.



Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Caio Tizia</i> <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
	<input type="checkbox"/>	2 _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
	<input type="checkbox"/>	3 _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>

Posso anche esprimere **una o due preferenze** per candidati compresi nella lista votata

Tabella 7-C voto di lista e preferenza
Tabella 8-C voto valido al sindaco

VOTI DI PREFERENZA

VOTE NULLE	VOTI VALIDI COMPRESI QUELLI CONTESTATI E ATTRIBUITI	VOTI CONTESTATI E NON ATTRIBUITI
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9
10	10	10
11	11	11
12	12	12
13	13	13
14	14	14
15	15	15
16	16	16
17	17	17
18	18	18
19	19	19
20	20	20
21	21	21
22	22	22
23	23	23
24	24	24
25	25	25
26	26	26
27	27	27
28	28	28
29	29	29
30	30	30
31	31	31
32	32	32
33	33	33
34	34	34
35	35	35
36	36	36
37	37	37
38	38	38
39	39	39
40	40	40
41	41	41
42	42	42
43	43	43
44	44	44
45	45	45
46	46	46
47	47	47
48	48	48
49	49	49
50	50	50
51	51	51
52	52	52
53	53	53
54	54	54
55	55	55
56	56	56
57	57	57
58	58	58
59	59	59
60	60	60
61	61	61
62	62	62
63	63	63
64	64	64
65	65	65
66	66	66
67	67	67
68	68	68
69	69	69
70	70	70
71	71	71
72	72	72
73	73	73
74	74	74
75	75	75
76	76	76
77	77	77
78	78	78
79	79	79
80	80	80
81	81	81
82	82	82
83	83	83
84	84	84
85	85	85
86	86	86
87	87	87
88	88	88
89	89	89
90	90	90
91	91	91
92	92	92
93	93	93
94	94	94
95	95	95
96	96	96
97	97	97
98	98	98
99	99	99
100	100	100



Non può essere attribuito un voto di preferenza se non è stato anche attribuito un voto valido alla lista

Oltre a votare per una lista l'elettore può esprimere una o due preferenze per candidati compresi nella stessa lista votata. Se l'elettore esprime due preferenze, i candidati preferiti non devono appartenere allo stesso genere, pena la nullità della seconda preferenza. Si ricorda che il voto di preferenza non può essere attribuito se non è stato anche attribuito un voto valido alla lista. I voti validi vengono registrati nella Tabella 7-C, nella parte riferita alla lista votata e nella parte dedicata ai voti di preferenza, nonché nella Tabella 8-C, nella parte relativa al collegato candidato sindaco.



Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

1

Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

2

3

Il voto solo per il sindaco **NON SI ESTENDE ALLA LISTA COLLEGATA**, anche nel caso di lista singola

Tabella 8-C voto valido al sindaco

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

1. _____

VOTI VALIDI AL CANDIDATO SINDACO
campi quelli contrassegnati e attribuiti

8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Inoltre, il voto può essere espresso solo per il candidato alla carica di sindaco, senza votare anche una lista e senza indicare alcuna preferenza. Il voto in favore del solo candidato sindaco non si estende alla lista collegata, anche nel caso di lista singola. Andrà quindi registrato solo il voto valido per il candidato sindaco nella Tabella 8-C.



VOTO DISGIUNTO - Nei Comuni sino a 15.000 abitanti è un voto valido per il sindaco e un voto nullo per la lista

Tabella 7-C voto nullo alla lista
Tabella 8-C voto valido al sindaco

VOTI DI LISTA NULLI	
1	48
2	48
3	48
4	48
5	48
6	48
7	48
8	48
9	48
10	48
11	48
12	48
13	48
14	48
15	48
16	48
17	48
18	48
19	48
20	48
21	48
22	48
23	48
24	48
25	48
26	48
27	48
28	48
29	48
30	48
31	48
32	48
33	48
34	48
35	48
36	48
37	48
38	48
39	48
40	48
41	48
42	48
43	48
44	48
45	48
46	48
47	48
48	48

Particolare attenzione va prestata nel caso di scheda contenente un voto per il candidato sindaco e un altro voto per una lista non collegata al candidato sindaco votato (c.d. voto disgiunto). Nei Comuni sino a 15.000 abitanti, se l'elettore ha espresso un voto disgiunto è valido il voto al candidato sindaco mentre è nullo il voto di lista.



Favor voti Il voto, anche se non espresso nelle forme tipiche stabilite dalla legge, deve ritenersi valido tutte le volte in cui la volontà dell'elettore risulti manifesta (**univocità del voto**) e **l'elettore non sia riconoscibile**

Univocità del voto Il voto deve essere espresso in modo da non creare dubbi circa l'intenzione dell'elettore di preferire una determinata lista o un determinato candidato

Non riconoscibilità dell'elettore il voto deve essere dichiarato nullo quando la scheda contiene segni, scritte o espressioni che inequivocabilmente dimostrano che l'elettore ha voluto farsi riconoscere

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Può accadere che alcune schede, per il modo in cui il segno è stato tracciato o per qualsiasi altra ragione, siano di difficile interpretazione. I casi dubbi vanno risolti tenendo conto della regola generale in base alla quale la validità dei voti è ammessa ogni qualvolta si possa desumere la volontà effettiva dell'elettore (principio del *favor voti*), il che avviene in particolare tutte le volte in cui l'elettore ha espresso la sua volontà in modo univoco, anche se non del tutto conforme alle previsioni della legge, e senza farsi riconoscere.



Casi di nullità



- Schede nulle
- Schede contenenti voti nulli per le liste e validi per i candidati alla carica di sindaco
- Schede contenenti voti di preferenza nulli

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Nel corso dello scrutinio possono verificarsi i seguenti casi di nullità:

- schede nulle;
- schede contenenti voti nulli per le liste e validi per i candidati alla carica di sindaco;
- schede contenenti voti di preferenza nulli.



- Presentano scritte o segni tali da far ritenere che l'elettore ha voluto farsi riconoscere
- Non risultano autenticate o non sono quelle previste dalla legge
- I segni di voto non sono univoci

Ogni scheda nulla viene registrata nel prospetto «schede nulle» delle **tabelle di scrutinio** e il numero delle schede nulle è riportato nel **paragrafo 19** del verbale

Schede nulle



Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Le schede, indipendentemente dalla circostanza che contengano o meno segni di voto, sono nulle quando non risultano autenticate o non sono quelle prescritte dalla legge, oppure quando presentano scritte o segni tali da far ritenere che l'elettore ha voluto farsi riconoscere. Inoltre, si ha la nullità della scheda quando la stessa contiene voti espressi in modo non univoco (es: crocesegno su due candidati Sindaco).

Le schede nulle vengono registrate nel prospetto «Schede nulle» delle Tabelle 7-C e il loro numero è riportato nel paragrafo 19. del verbale.



Scheda nulla in quanto
**l'elettore ha voluto farsi
riconoscere**



Nome e cognome <small>(Candidato alla carica di sindaco)</small>	1	Sei forte <small>(Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
	2	<small>(Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
Nome e cognome <small>(Candidato alla carica di sindaco)</small>	3	<small>(Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Costituiscono, ad esempio, segno di riconoscimento il motto «sei forte» riferito al candidato preferito, le parole «SI» oppure «Ok», scritte sulle righe relative all'espressione della preferenza.



Scheda nulla in quanto **il voto non è univoco**

Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

1

Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

3

Nome e cognome
(Candidato alla carica di sindaco)

3



La nullità del voto per il candidato sindaco rende in ogni caso nulli tutti gli altri voti contenuti nella scheda

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Il caso di scheda nulla a causa di un voto non univoco si ha quando i segni di voto non consentono di individuare con certezza né quale candidato sindaco né quale lista l'elettore ha inteso votare. Costituiscono, ad esempio, casi tipici di voto non univoco l'aver votato per più di un candidato alla carica di sindaco, o l'aver votato due liste collegate a diversi candidati alla carica di sindaco.

Si tenga presente che la nullità del voto espresso per il candidato alla carica di sindaco determina in ogni caso la nullità di tutti gli altri voti presenti nella scheda. In altre parole, non ci possono essere schede che contengono voti nulli per il sindaco e voti di lista validi.



Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco)	1	_____
		(Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)
Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco)	2	_____
		(Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)
	3	_____
		(Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)



La nullità della scheda rende nulli tutti i voti contenuti nella stessa

Tabella 7-C «Schede nulle», **paragrafo 19** del verbale
Tabella 8-C voto nullo al sindaco collegato alla lista 1
Tabella 8-C voto nullo al sindaco collegato alle liste 2 e 3

La nullità della scheda rende nulli tutti i voti eventualmente contenuti nella stessa. Pertanto, quando, come negli esempi precedenti, una scheda nulla contiene voti, nelle tabelle di scrutinio, oltre a registrare la nullità della scheda nella tabella «Schede nulle» (Tabelle 7-C) e riportare il loro numero nel paragrafo 19. del verbale, vanno anche registrati nei rispettivi prospetti i singoli voti nulli (nell'esempio, vanno registrati anche i voti nulli ai due sindaci).



Tabella 7-C «Schede nulle», § 19 del verbale
Tabella 7-C voto nullo lista 1
Tabella 7-C voto nullo lista 2

In questo caso, invece, nelle tabelle di scrutinio vanno registrati i voti nulli alle due liste.



Voto valido per il sindaco e
nullo per le liste in quanto il
voto di lista non è univoco

Tabella 7-C voto nullo lista 2
Tabella 7-C voto nullo lista 3
Tabella 8-C voto valido al sindaco

The diagram shows a ballot paper with two sections. The top section is for the mayor, with a box for 'Nome e cognome' and a circle containing the number '1'. The bottom section is for council members, with two rows of 'Nome e cognome' boxes and corresponding 'Voti di preferenza' boxes. A green checkmark is placed next to the mayor's name, and a red X is placed next to the names of two lists. A yellow box with a black exclamation mark contains the text: 'La nullità del voto di lista rende in ogni caso nullo il voto di preferenza'.

Il caso di schede contenenti voti nulli per le liste e validi per il sindaco si verifica quando, pur essendo valido il voto per il candidato alla carica di sindaco, non è possibile individuare con certezza per quale lista l'elettore ha votato (il voto per la lista non è univoco). Il caso, ad esempio, si verifica quando l'elettore, oltre ad aver tracciato un segno di voto sul nominativo di un candidato alla carica di sindaco, ha tracciato un segno di voto sul contrassegno di due o più liste. Lo stesso caso si verifica quando l'elettore, senza aver votato alcun candidato alla carica di sindaco, ha votato più liste tutte però collegate al medesimo candidato.



Nullità del voto di preferenza

Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco) 1 (Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)

Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco) 2 (Voto di preferenza alla carica di consigliere comunale)

Caio

X



Caio è candidato della lista 2

Il voto è attribuito alla lista 3 e al collegato candidato sindaco; nullo il voto di preferenza

(Art. 64, comma 4, lett. c, LR 19/2013
Sono nulli i voti di preferenza espressi per un candidato compreso in una lista diversa da quella votata)

La nullità del voto di preferenza non rende nulli gli altri voti contenuti nella scheda

Sono nulli o inefficaci i voti di preferenza espressi:

- in eccedenza alle prime due preferenze;
- per un secondo candidato dello stesso genere del primo;
- per un candidato compreso in una lista diversa da quella votata;
- numericamente anziché nominativamente;
- senza indicare il candidato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista.



**Il presidente decide se
accogliere o non accogliere la
contestazione**

Voti contestati

VOTO CONTESTATO ATTRIBUITO = VOTO VALIDO
(§ 22. del verbale e tabelle di scrutinio voti validi)

VOTO CONTESTATO NON ATTRIBUITO
(§ 22. del verbale e tabelle scrutinio voti contestati)

Durante lo scrutinio può accadere che vengano sollevate obiezioni riguardo all'attribuzione dei voti contenuti in una scheda. Se ciò avviene, è il presidente che deve decidere se accogliere o non accogliere la contestazione, sentito il parere degli scrutatori. Se il presidente ritiene che la contestazione riguardi un caso effettivamente controverso, decide se attribuire o meno il voto contestato. Nel primo caso si tratterà di un voto contestato e attribuito, che è un voto valido a tutti gli effetti (da registrare nelle tabelle di scrutinio tra i voti validi e nel paragrafo 22. del verbale). Nel secondo caso, si tratterà di un voto contestato e non attribuito (da registrare nelle tabelle di scrutinio alla voce voti contestati e non attribuiti e nel paragrafo 22. del verbale indicando i motivi della contestazione).



Voti contestati non attribuiti

Contenuto della scheda	Registrazione nelle tabelle di scrutinio
Voto contestato e non attribuito riferito ad un candidato alla carica di sindaco e voto per una lista	Anche il voto espresso nella stessa scheda per la lista deve essere considerato contestato e non attribuito
Voto contestato e non attribuito riferito ad una lista senza voto per un candidato alla carica di sindaco	Deve essere registrato un voto contestato e non attribuito anche per il candidato sindaco collegato con la lista votata
Voto di preferenza contestato e non attribuito senza altri segni di voto nella scheda	Deve essere registrato un voto contestato e non attribuito anche per la lista di appartenenza del candidato consigliere e per il collegato candidato sindaco



La stessa scheda non può contenere due voti contestati per due candidati o per due liste

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Ai fini del corretto conteggio delle schede contestate, e per evitare errori nei riscontri finali, si tenga conto delle seguenti regole:

- se la scheda contiene un voto contestato e non attribuito per il sindaco, anche tutti gli altri voti in essa contenuti andranno considerati come voti contestati e non attribuiti;
- ogni scheda, eccetto quelle bianche e quelle nulle, deve contenere un voto valido o un voto contestato e non attribuito per un candidato alla carica di sindaco. Conseguentemente, nelle schede in cui non è stato votato alcun sindaco, ma vi sono dei voti di lista o di preferenza contestati e non attribuiti, andrà registrato anche un voto contestato e non attribuito al candidato sindaco;
- infine, una medesima scheda non può contenere voti contestati per due candidati sindaci diversi o per due liste diverse, perché ciò significherebbe scrutinare due volte la stessa scheda, come se avessero votato due elettori anziché uno solo.



Controllo dello scrutinio



26. — ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA DEL NUMERO DELLE SCHEDE SCRUTINATE CON IL NUMERO DEGLI ELETTORI CHE HANNO VOTATO (art. 46 della legge regionale n. 19/2013)

Il Presidente accerta la corrispondenza del numero delle schede scrutinate con il numero degli elettori che hanno votato, verificando la congruità dei dati relativi allo scrutinio riportati nel presente verbale:

- a) schede bianche (paragrafo numero 18.) n. _____
 b) schede nulle (paragrafo numero 19.) n. _____
 c) schede contenenti voti contestati e non attribuiti ai candidati alla carica di sindaco (paragrafo numero 22, **tracce A**) n. _____
 d) schede contenenti voti validi per i candidati alla carica di sindaco (paragrafo numero 23.) n. _____

Totale schede scrutinate n. _____

Totale elettori che hanno votato (paragrafo numero 13.) n. _____

Il Presidente attesta che il numero delle schede scrutinate corrisponde al numero degli elettori che hanno votato, come già accertato al paragrafo numero 13.

oppure non corrisponde al numero degli elettori che hanno votato, come già accertato al paragrafo numero 13., in quanto _____

continua

Accertare la corrispondenza
schede scrutinate/votanti

Si considerano solo i voti validi per i sindaci

Il numero indicato al **paragrafo 26.** del verbale (totale schede scrutinate) deve corrispondere al numero indicato al **paragrafo 13.** (totale votanti)

Direzione centrale autonomie locali - Servizio elettorale

Nel verbale dell'Ufficio, nei paragrafi dal 18. al 25., vengono riportati i risultati dello scrutinio. La legge richiede che al termine dello scrutinio venga accertata la corrispondenza tra il numero delle schede scrutinate e il numero totale degli elettori che hanno votato nella sezione, come attestato nel paragrafo 13. del verbale. Nel paragrafo 26. del verbale vengono sommate le schede bianche, le schede nulle, le schede contenenti voti contestati e non attribuiti ai candidati alla carica di sindaco e le schede contenenti voti validi per i candidati alla carica di sindaco. Il totale deve corrispondere al numero degli elettori che hanno votato nella sezione.

Ai fini del riscontro schede scrutinate/votanti, si considerano i voti validi per i sindaci (senza considerare quindi i voti alle liste), in quanto, come abbiamo già visto, ogni scheda, eccetto quelle bianche o nulle, deve contenere un voto valido o un voto contestato e non attribuito per un candidato alla carica di sindaco.

L'impossibilità di accertare la corrispondenza schede scrutinate/votanti impedisce di dimostrare la regolarità delle operazioni della sezione e determina quindi l'invalidità delle stesse. Se ciò accade, va compilato il paragrafo 26 nella parte che inizia con «oppure» dando conto del mancato riscontro.